



## RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DEL CIR NEL 2016

### 1. AREA PROGRAMMI: ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E PROTEZIONE.

**Proponiamo modelli di «buona accoglienza» - anche nell'ambito del Sistema SPRAR – e per l'integrazione dei rifugiati**

Partecipiamo al **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR**. Gestiamo – da soli o in partnership - progetti SPRAR a: **Verona; Roma; Badolato – CZ; Gorizia**. Realizziamo specifici servizi di orientamento e assistenza socio-legale in **progetti SPRAR nei Comuni della Grecia Salentina (Le); San Pietro Vernotico (Br); Catania; Vizzini (Ct)**.

A Verona svolgiamo inoltre servizi di assistenza legale e mediazione nell'ambito di un progetto per adulti in arrivo dalla **Rotta Balcanica**, in convenzione con la **Prefettura UTG**.

Partecipiamo al **Tavolo Tecnico Integrazione, gruppo di lavoro interministeriale**, coordinato dal **Ministero dell'Interno**.

**Garantiamo protezione a richiedenti asilo, rifugiati e apolidi attraverso attività di orientamento e assistenza legale alla persona e attività di ricerca**  
*(per garantire accesso alla procedura d'asilo e il pieno godimento dei diritti connessi allo status riconosciuto).*

Siamo presenti in **7 regioni italiane** (Lombardia, Veneto, Friuli venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia) con **sportelli informativi** finanziati attraverso apposite convenzioni con gli Enti locali e nell'ambito di specifici progetti.

Svolgiamo attività d'**informazione e orientamento legale** a favore dei migranti in transito nell'area della Stazione Tiburtina a Roma, nel presidio informale "**Baobab**", dove sono presenti persone escluse dal sistema di accoglienza.

Partecipiamo, in qualità di partner, ai progetti: "**Inform: Legal and Procedural Information for Asylum Seekers in the EU**" - Ricerca e scambio di buone pratiche sulle modalità di informazione dirette ai richiedenti asilo durante la procedura d'asilo (finanziato dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** - azioni comunitarie) e "**European Judicial Training on the Rights of Persons in Need of International Protection**", per rafforzare le competenze dei giudici e degli avvocati in materia di asilo (finanziato dal Programma comunitario **Justice**).

Stiamo conducendo attività di **monitoraggio** sul cosiddetto "**hotspot approach**", voluto a livello europeo, e servizi di **orientamento e informazione** nel territorio di **Trapani**, dove ha sede un hotspot, finanziati dalla ONG olandese "**Dutch Council for Refugees**".

## **Apolidi: promuoviamo la tutela dei diritti delle persone apolidi in Italia e la conoscenza del fenomeno.**

Facciamo parte della **Rete Europea “European Network on Statelessness – ENS”**, attiva sul tema dell’apolidia.

Portiamo avanti un progetto finanziato dalla **Open Society Foundations** e denominato **“Here comes the sun”**, per promuovere cambiamenti legislativi in tema di apolidia e sensibilizzare la società civile sui problemi vissuti dalle persone apolidi in Italia nell’accesso ai diritti.

### **Gruppi vulnerabili** *(Sostegno alle vittime di tortura)*

Partecipiamo al **Tavolo di lavoro** coordinato dal **Ministero della Salute** per l’elaborazione di **Linee guida** per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione dei rifugiati che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza.

Siamo membri italiani della **Rete europea “International Rehabilitation Center for Torture Victims – IRCT”**, che include più di 80 centri europei.

Realizziamo, in veste di capofila, il Progetto transnazionale **“Time for Needs”**, finanziato dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - azioni comunitarie** - e dalla **Banca d’Italia**. Si tratta di un progetto di ricerca finalizzato all’identificazione dei bisogni di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi, al fine di contribuire al rafforzamento delle garanzie procedurali e delle modalità di accoglienza in favore di queste persone.

Assicuriamo **servizi di cura e riabilitazione** (Roma), **rivolti a vittime di tortura e violenza estrema**, finanziati dal **Fondo Volontario delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura**. Partecipiamo al Progetto Europeo **“A Method for the Empowerment of Torture Survivors (METS)”** per sperimentare e promuovere interventi di sostegno medico-psicologici fondati sull’empowerment della persona.

Realizziamo **laboratori di riabilitazione psicosociale per vittime di tortura**, anche con il supporto dell’Ambasciata **olandese in Italia**.

### **Gruppi vulnerabili** *(Sostegno ai minori e ad altre categorie vulnerabili)*

Per quanto riguarda **altre categorie vulnerabili** ricordiamo che, nell’ambito dei progetti SPRAR summenzionati, il CIR gestisce un Progetto specificamente rivolto a **minori non accompagnati**, nel territorio di Verona, e svolge attività di orientamento e assistenza legale presso il Progetto SPRAR di San Pietro Vernotico (Br).

Il CIR ha inoltre avviato il Progetto **“Frontiere Minori”**, finanziato dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Ministero Interno)**, per rafforzare la protezione dei minori stranieri e minori non accompagnati, in arrivo da o diretti verso l’Austria e/o la Slovenia (intercettati nelle Province di Udine e Gorizia), dei minori provenienti dal/diretti verso il Valico del Brennero (intercettati nella Provincia di Verona) e dei minori in arrivo nelle coste pugliesi.

A Verona realizziamo il Progetto **“Zaidullah”** – un intervento per l’identificazione precoce della vulnerabilità psicologica e psichiatrica nei titolari e richiedenti protezione internazionale e per promuoverne l’integrazione socio-economica, finanziato dalla **Fondazione Cariverona**.

Stiamo realizzando, come partner, il Progetto europeo “**Upholding Legal Rights for Unaccompanied Children**”, coordinato dall’**ECRE**, per rafforzare le competenze degli operatori legali che assistono i minori durante la procedura d’asilo.

A Roma, svolgiamo inoltre attività di orientamento e assistenza legale presso un **Centro di Accoglienza gestito dall’Associazione Ceis Don Mario Picchi** con fondi del Comune di Roma (Progetto “**La casa**”), **per nuclei monoparentali (madri con figli minori) e per donne singole italiane, straniere o apolidi.**

### **Sosteniamo le persone che intendono rientrare nei paesi di origine.**

#### *Ritorno volontario assistito*

Realizziamo l’importante **Progetto “Integrazione di Ritorno 3”**, finanziato dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Ministero Interno)**, per sostenere - dalla partenza sino alla reintegrazione - cittadini provenienti da Colombia, Ecuador, Perù, Ghana, Marocco, Nigeria che vogliono fare ritorno volontariamente nei paesi di origine.

Partecipiamo alla rete **nazionale istituita nel 2009** per fornire informazioni accessibili sulla misura del Ritorno Volontario Assistito.

### **Attività del CIR in paesi terzi**

#### *Libia e Tunisia*

Operiamo anche all’estero nei paesi di transito affinché i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo siano rispettati anche prima dell’arrivo in Europa

Il CIR è attivo in **Libia** dal 2009. Nel 2016 ha svolto il progetto “**Rosa del deserto**”, con il contributo della **Tavola Valdese**, per l’accoglienza e la protezione di donne e minori vittime di tratta e violenza, nonché attività di supporto ai migranti e ai rifugiati con il finanziamento del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Italiana**. Grazie a finanziamenti UNICEF, il CIR ha svolto inoltre attività di monitoraggio di progetti finanziati dallo stesso fondo onusiano e implementati da organizzazioni non governative libiche.

## **2. ADVOCACY**

Siamo impegnati nel promuovere l’introduzione, a livello nazionale ed europeo, di strumenti legislativi e programmi che facilitino l’ingresso protetto in Europa delle persone in fuga da guerre e persecuzioni.

Valutiamo l’impatto delle politiche nazionali ed europee sulla vita delle persone rifugiate e ci facciamo garanti del rispetto dei diritti fondamentali delle persone.

Partecipiamo a **Tavoli di lavoro nazionali**, che coinvolgono attori pubblici e privati attivi nel settore delle migrazioni e dell’asilo (**Tavolo Nazionale Asilo** – coordinato da UNHCR, Tavoli tecnici interministeriali) e a **reti transnazionali** (l’European Council on Refugees and Exiles – **ECRE**, un’alleanza pan europea che coinvolge oltre 90 ONG; l’Euro-Mediterranean Human Rights Network – **EMHRN**, che include più di 80 organizzazioni che si occupano di Diritti Umani, istituzioni e individui in 30 paesi euro mediterranei; oltre che le summenzionate reti **IRCT, ENS**).

### 3. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Promuoviamo, in Italia e all'estero, la conoscenza delle reali condizioni dei rifugiati e dei richiedenti asilo. Abbiamo partecipato, in veste di partner, al progetto di formazione nelle scuole dal titolo **“Nuove finestre sul mondo”**, gestito da **Engim** con fondi del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione italiana**.

Siamo interlocutori di riferimento in materia d'asilo per i **media italiani e internazionali** (tra cui BBC, Der Spiegel, Rai News24, Radio Rai, Repubblica, SkyTg24, The Guardian, Time), istituzioni, organizzazioni non governative, enti di ricerca e Università.

Organizziamo **convegni ed eventi** con esponenti delle istituzioni e della società civile, **master** e specifici **corsi** in tema di diritto d'asilo con università italiane ed europee (Università del Salento e Università di Roma “Sapienza”, Università di Bergamo ecc.).

Siamo promotori e docenti di **corsi di alta specializzazione** come Ius & Nomos.

Realizziamo, su base annuale, un **concorso di cortometraggi sul diritto d'asilo dal titolo “Fammi vedere”** che vuole raccontare con linguaggio cinematografico le storie dei rifugiati. Il concorso è arrivato alla sua terza edizione.